

CALCOLO DELLA PRESTAZIONE DI ASSEGNO ORDINARIO

Nei casi di ricorso all'Assegno Ordinario, il Fondo eroga una prestazione calcolata nella misura del 60% della retribuzione lorda mensile che sarebbe spettata al lavoratore per i periodi non lavorati, con un massimale pari ad un importo di: euro 1.186,29 lordi mensili, se la retribuzione lorda mensile dell'interessato è inferiore a euro 2.184,24; di euro 1.367,35 lordi mensili se la retribuzione lorda mensile dell'interessato è compresa tra euro 2.184,24 ed euro 3.452,74 e di euro 1.727,41 lordi mensili se la retribuzione lorda mensile dell'interessato è superiore ad euro 3.452,74 (valori 2020).

La retribuzione mensile utile per la determinazione dei trattamenti è la retribuzione, individuata secondo le disposizioni contrattuali nazionali in vigore, sulla base dell'ultima mensilità percepita dall'interessato secondo il criterio comune 1/360 della retribuzione annua per ogni giornata, secondo il seguente schema di calcolo:

Retribuzione lorda mensile $Rt * Nm / 12$ dove:

- Rt = retribuzione teorica mensile
- Nm = numero di mensilità che il lavoratore percepisce nell'anno (può avere anche valori non interi come 15500: nell'elemento <NumMensilita> devono essere ricomprese le voci ultramensili utili alla determinazione della retribuzione globale annua e non già ricomprese nell'elemento <RetribTeorica>. Qualora tali voci siano già ricomprese nella retribuzione teorica mensile, dovrà essere indicato il numero di mensilità effettivamente retribuite nell'anno.

Una volta determinata la retribuzione lorda mensile, questa viene confrontata con le retribuzioni soglia di 2.184,24, $\leq 3.452,74$, e $> 3.452,74$ e si determina il massimale da applicare.

Retribuzione persa $Rp = Rt * (Nm / 12) * (Or / Ol)$ dove:

1. Or : ore di riduzione
2. Ol : ore lavorabili

(se il lavoratore è sospeso $Or = Ol$)

Assegno ordinario = $Rp * 0,60$ (con eventuale massimale)

Contribuzione correlata = $Rp * 0,33$

Per la definizione di retribuzione lorda mensile e numero mensilità si deve far riferimento all'ultimo documento tecnico Uniemens.

L'algoritmo ragiona determinando le ore lavorabili mensili e poi determinando le ore di riduzione (o ore evento) in maniera da rispettare sempre la proporzione per cui una giornata di riduzione comporta la riduzione di 1/30 della retribuzione mensile. Se si ipotizza un mese con 23 giorni lavorabili sarà cura dell'azienda inserire, ove necessario, un coefficiente di correzione orario per consentire il rispetto della proporzione richiesta dal decreto di 1/30.

Pertanto:

1. orario effettivo di 37,5 ore settimanali;
2. 7,5 ore lavorabili per giorno di effettiva presenza;
3. indicazione degli eventi solo nei giorni di effettiva fruizione della prestazione;
4. fattore correttivo orario. Es: se un lavoratore è sospeso in un giorno l'azienda indica 5,75 ore di Evento (valore variabile a seconda dei giorni lavorabili nel mese) in modo da rispettare la proporzione 1/30.

Ne deriva che l'azienda dovrà sempre indicare le effettive ore lavorabili nel mese del lavoratore 7,5 ore al giorno per il numero di giorni di reale presenza, es. per ottobre 2019: $23 * 7,5 = 172,5$ ore lavorabili. Per ogni giornata di prestazione l'azienda dovrà indicare $172,5/30$ Ore di evento = 5,75 ore. Per ogni ora di prestazione dovrà indicare $5,75/7,5 = 0,77$ ore di evento. Per ogni mese cambia solo il calcolo iniziale che porta a individuare le ore lavorabili mensili. Il massimale sarà considerato mensile e non orario. Il fattore di correzione varia mensilmente ed è determinabile come segue:

Fattore correzione orario = gg effettivamente lavorabili nel mese / 30 di cui all'esempio precedente $23/30 = 0,7666$.

Una volta individuato il fattore di correzione l'azienda dovrà indicare per ogni ora di sospensione reale 0,77 ore di evento.

Le ore di evento, così come determinate con l'applicazione del fattore di correzione, andranno spalmate sulle giornate effettive di sospensione.

La retribuzione Oraria viene determinata sempre dalla formula:

$$Ro = Rt * Nm / (12 * Ore Lavorabili nel mese).$$

Si riportano di seguito alcuni esempi di calcolo della prestazione.

A) **Lavoratore sospeso dal 1° al 25 novembre 2019.**

Giorni di calendario = 30.

Giorni lavorabili = 20.

Giorni complessivi di sospensione = 25.

Giorni di sospensione per la compilazione del Flusso Uniemens = 16 (dal 4 all'8; dal 11 al 15; dal 18 al 22 e il 25).

Retrib. teorica mensile comunicata dal datore (Rtm): € 2.769

Num. Mensilità: 13

Retrib. con rateo di tredicesima: € 3.000[(Rtm*13)/12]

- 1) Fattore di correzione = 20 (n. giorni lavorabili)/30= 0,6667
- 2) 7,5*20(gg lavorabili) = 150(ore lavorabili nel mese)
- 3) 7,5 ore*0,6667 (fattore di correzione)*25 giornate=125 (ore di sospensione che dovranno essere dichiarate in uniemens)
- 4) Numero ore giornaliere di sospensione da indicare nel Flusso Uniemens: 125/16 (giorni di novembre lavorabili nel periodo di sospensione) = 7,81 ore per ciascun giorno dal 4 all'8; dal 11 al 15; dal 18 al 22 e il 25
- 5) Retribuzione oraria: Rtm* Num. Mensilità/(12*ore lavorabili nel mese)
 $2.769*13/(12*150) = € 20$
- 6) Importo lordo orario Assegno ordinario= € 12 (20*0,60)
- 7) Importo complessivo lordo teorico Assegno ordinario: € 1.500 (12*125 Ore riduzione)
- 8) Importo complessivo lordo effettivo Assegno ordinario: € 1.367,35 (massimale per retribuzioni lorde mensili tra € 2.184,24 ed € 3.452,74)
- 9) Imponibile per contribuzione correlata e contributo addizionale a carico del datore di lavoro: € 2.500 (20*125)
- 10) Contribuzione correlata: € 825 (2.500*0,33)
- 11) Contributo addizionale a carico del datore di lavoro: € 37,5 (2.500*0,015)

B) Lavoratore in riduzione di orario di 10 ore nel mese di gennaio 2020.

Giorni di calendario = 31.

Giorni lavorabili = 21.

Retrib. teorica mensile comunicata dal datore(Rtm):

€ 2.769

Num. Mensilità: 13

Retrib. con rateo di tredicesima: € 3.000 [(Rtm*13)/12]

- 1) Fattore di correzione = 21(n. giorni lavorabili) / 30= 0,7
- 2) 7,5*21(gg lavorabili) = 157,5 (ore lavorabili nel mese)
- 3) 10*0,7(fattore di correzione) = 7 (ore di sospensione che dovranno essere dichiarate in uniemens e qualora imputate in un solo giorno potrebbero risultare inferiori al normale orario giornaliero di lavoro di 7 ore e 30 minuti)
- 4) Retribuzione oraria: Rtm* Num. Mensilità/(12*ore lavorabili nel mese)
 $2.769*13/(12*157,5) = € 19,05$
- 5) Importo lordo orario Assegno ordinario: € 11,43 (19,05*0,60)
- 6) Importo complessivo lordo teorico ed effettivo Assegno ordinario: € 80 (11,43*7 ore di riduzione)
- 7) Imponibile per contribuzione correlata e contributo addizionale a carico del datore di lavoro: € 133,33 [(19,05*7); ovvero (Rtm*13)/360/7,5*10]]

- 8) Contribuzione correlata: € 44 ($133,33 \cdot 0,33$)
9) Contributo addizionale a carico del datore di lavoro: € 2 ($133,33 \cdot 0,015$)

C) **Lavoratore part time orizzontale al 70%, sospeso per l'intero mese di novembre 2019.**

Giorni di calendario = 30.

Giorni lavorabili = 20.

Retrib. teorica mensile full time: € 2.769

In questo caso l'azienda indicherà una retribuzione teorica di € 1.938,3

1. Fattore di correzione = 20 (n. giorni lavorabili)/ $30 = 0,6667$
2. $7,5 \cdot 20 \cdot 0,7$ (% Part time) = 105 (ore lavorabili nel mese)
3. $7,5$ ore * $0,6667$ * $0,7$ (% Part time) * 30 giornate = 105 (ore di sospensione che dovranno essere dichiarate in uniemens: 5,25 per ciascun giorno)
4. Retribuzione oraria: $R_{tm} \cdot \text{Num. Mensilità} / (12 \cdot \text{ore lavorabili nel mese})$
 $1.938,3 \cdot 13 / (12 \cdot 105) = € 20$
5. Importo lordo orario Assegno ordinario: $20 \cdot 0,60 = € 12$
6. Importo complessivo lordo teorico ed effettivo Assegno ordinario: € 1.260 ($12 \cdot 105$)
7. Imponibile per contribuzione correlata e contributo addizionale a carico del datore di lavoro: € 2.100 [$(20 \cdot 105)$; ovvero $(R_{tm} \cdot 13) / 12$]
8. Contribuzione correlata: € 693 ($2.100 \cdot 0,33$)
9. Contributo addizionale a carico del datore di lavoro: € 31,5 ($2.100 \cdot 0,015$)